

Scelte immobiliari

LA METRO
ATTRAE
I ROMANI

di Giuseppe Pullara

Dove va la città? In termini di urbanistica, ce lo indica il Piano regolatore, anche se una cosa è dire «espansione a Est» - come diceva il Prg del '62 - un'altra è veder crescere Roma verso tutt'altre direzioni. Il Piano in attuazione prevede uno sviluppo policentrico, ma di questi tanti centri non c'è traccia. Uno studio sulle tendenze del mercato immobiliare romano messo a punto da Aspesi, Immobiliare.it e Intesa Sanpaolo Casa - tre soggetti che operano nel settore - se non ci dice dove va la città ci rivela invece dove vogliono andare i romani. I quartieri più attrattivi per chi vuol comprare casa risultano essere Re di Roma, Trieste-Coppede, Conca d'Oro-Valli, Pigneto e Cinecittà. Perché?

La risposta è: perché sono ben collegati. La presenza di stazioni del metrò sembra essere decisiva, ma è l'esistenza di una fitta rete di mobilità pubblica a motivare queste scelte.

Viene confermata l'importanza della facilità degli spostamenti come elemento trainante per la scelta di un'abitazione. Sembra ovvio, ma è su questa ovvietà che il Campidoglio deve puntare per uno sviluppo sensato della città rinunciando a inutili teoremi. Metropolitane di superficie, linee tramviarie, percorsi protetti per i bus sono gli strumenti necessari per sostenere una crescita pianificata di Roma.

Quanto ai Piani regolatori: se si cominciasse dalla rete dei trasporti pubblici invece che dall'espansione del cemento, non sarebbe meglio?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

